

**L'ARCHITETTURA DELLE CITTÀ STORICHE TRA PREVENZIONE E  
RICOSTRUZIONE / ARCHITECTURE IN HISTORIC CITIES PREVENTION  
AND RECONSTRUCTION**

Negli ultimi anni – all'interno del Dipartimento di Architettura e della Struttura Didattica di Architettura dell'Università di Catania – alcune esperienze su temi inerenti la fragilità dei tessuti murari storici hanno innescato un coinvolgimento scientifico e didattico in alcuni casi reali emergenti sia da situazioni post traumatiche che dalla volontà di affrontare i temi del rischio in termini preventivi. Il lavoro svolto in tali contesti ha permesso di mettere a fuoco alcune questioni che ruotano attorno alla città storica, alla sua conservazione e alla sua trasformazione, che le due giornate di studio si propongono di indagare.

Dalla riflessione condotta dalla comunità scientifica e civile a valle degli eventi traumatici che l'Italia ha subito negli ultimi anni, sono emersi due piani differenti ma correlati sui quali occorre intervenire: per un verso la questione del "prima" ovvero degli interventi preventivi e delle strategie che possono concorrere a ridurre l'impatto di eventi naturali, per altro le pratiche da porre in essere "dopo", per riconfigurare e ricucire i tessuti urbani lacerati dai crolli.

Il ragionamento che gli incontri propongono è articolato dunque in due parti che rappresentano i risvolti della stessa medaglia: uno sguardo ad alcune esperienze incentrate sulla prevenzione attivate nell'ordinario e un altro sulle ricostruzioni che gli eventi catastrofici ineludibilmente mettono in moto con conseguenti discussioni accese nelle comunità locali e con un impegno economico di forte impatto per il paese.

In recent years - in the context of the Department of Architecture and of the Architecture Didactic Structure of the University of Catania – some experiences related to the fragility of the historic urban fabric have triggered scientific and educational involvement in some real cases deriving both from post-traumatic situations and from the opportunity to work on the topic of risk in terms of prevention. This work produced a focus on questions that revolve around the historic town, its conservation, and its transformation and this two-day working meeting sets out to investigate these questions.

The considerations of the scientific and civil community in the light of the traumatic events that Italy has suffered in recent years have produced two different but related levels on which it appears necessary to act: on the one hand the question regarding "what it is possible to do before" (i.e. preventive interventions and strategies which could help to reduce the impact of natural events); on the other hand the question concerning practices to put in place "after" in order to reconfigure and repair an urban fabric disfigured by the collapse of buildings.

The argument that the meetings propose is therefore divided into two parts which represent the two sides of the same coin: the first includes a look at some experiences focused on prevention put in place in ordinary cities and the second one on reconstruction practices that catastrophic events inescapably set in motion and which lead to heated discussions in local communities and to an economic commitment which has an impact on the country.

CATERINA F. CAROCCI

# ARCHITECTURE IN HISTORIC CITIES PREVENTION AND RECONSTRUCTION

03<sup>rd</sup>, 05<sup>th</sup> AND 06<sup>th</sup> JUNE 2013

SCUOLA DI ARCHITETTURA DI SIRACUSA, PIAZZA FEDERICO DI SVEVIA

CURATED BY CATERINA F. CAROCCI

## METHODS FOR THE PRESERVATION OF URBAN FABRIC AND MITIGATION OF VULNERABILITIES

MONDAY, JUNE 03<sup>rd</sup> 2013 - H. 09:00 a.m. - EXHIBITION HALL

## DESIGN EXPERIENCES IN URBAN AND ARCHITECTURAL RECONSTRUCTION

WEDNESDAY, JUNE 05<sup>th</sup> 2013 - H. 09:30 a.m. - EXHIBITION HALL

## REMARKS ON SOME DIDACTIC EXERCISES

THURSDAY, JUNE 06<sup>th</sup> 2013 - H. 10:00 a.m. - CLASSROOM F



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI CATANIA



SDS  
ARCHITETTURA



CONSORZIO  
UNIVERSITARIO  
ARCHIMEDE



ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI  
P.P.C. SIRACUSA



ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI  
P.P.C. CATANIA

# L'ARCHITETTURA DELLE CITTÀ STORICHE TRA PREVENZIONE E RICOSTRUZIONE

03, 05 E 06 GIUGNO 2013

SCUOLA DI ARCHITETTURA DI SIRACUSA, PIAZZA FEDERICO DI SVEVIA

A CURA DI CATERINA F. CAROCCI

## METODI DI SALVAGUARDIA DEI TESSUTI URBANI E MITIGAZIONE DELLE VULNERABILITÀ

LUNEDÌ, 03 GIUGNO 2013 - H. 09:00 - SPAZIO MOSTRE

## ESPERIENZE PROGETTUALI DI RICOMPOSIZIONE URBANA E ARCHITETTONICA

MERCOLEDÌ, 05 GIUGNO 2013 - H. 09:30 - SPAZIO MOSTRE

## ESERCIZI DIDATTICI A CONFRONTO

GIOVEDÌ, 06 GIUGNO 2013 - H. 10:00 - AULA F



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI CATANIA



SDS  
ARCHITETTURA



CONSORZIO  
UNIVERSITARIO  
ARCHIMEDE



ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI  
P.P.C. SIRACUSA



ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI  
P.P.C. CATANIA

---

## METODI DI SALVAGUARDIA DEI TESSUTI URBANI E MITIGAZIONE DELLE VULNERABILITÀ

LUNEDÌ 03 GIUGNO 2013 - SPAZIO MOSTRE

---

Il primo incontro si incentra sulla esposizione di metodologie e esperienze maturate sia in ambito universitario che delle amministrazioni locali in riferimento ad una visione che colloca il tema del rischio all'interno della complessa gestione delle trasformazioni della città.

Il tema specifico del rischio sismico nella città storica è indagato con riferimento alla necessità di temperare le esigenze di sicurezza, intesa come tutela dell'incolumità, alle esigenze di sostenibilità ambientale degli interventi, anche riguardo al loro impatto sociale ed economico, alla loro effettiva fattibilità, e alla necessità di salvaguardare il tessuto edilizio storico.

The first meeting focuses on the presentation of methodologies and experiences conducted both in universities and local governments in relation to a vision that puts the issue of risk within the management of complex transformation of the city. The specific theme of the seismic risk in the historic city has been investigated with regard to the issues of the need to balance the requirements of safety - as life safeguard - and the need for environmental sustainability of the interventions, also concerning their social and economic impact, their actual feasibility, and the need to preserve the historic urban fabric.

### ORE 9.30: SALUTI

Bruno Messina (Presidente SDS di Architettura di Siracusa);  
Roberto Meloni (Consorzio Universitario Archimede);  
Giovanni Spampinato (Dipartimento Regionale di Protezione Civile)

### ORE 10.00: INTERVENTI PROGRAMMATI

#### • PRIMA DEL TERREMOTO

Caterina F. Carocci (Università di Catania)

#### • STRATEGIE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO NELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA: IL R.U.E. DELLA ROMAGNA FAENTINA

Ennio Nonni, Lucia Marchetti (Comune di Faenza)

#### • PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE URBANO NELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO

Salvatore Giuffrida (Università di Catania)

#### • STUDI GEOLOGICI A SUPPORTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI: IL CASO DELL'AREA URBANA DI CATANIA

Carmelo Monaco, Carlo Cassaniti (Università di Catania)

#### • PIANO REGOLATORE DI CATANIA, POSSIBILITÀ E OPPORTUNITÀ TRA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E RIGENERAZIONE URBANA

Francesco Martinico (Università di Catania)

### ORE 13.00: CONCLUSIONI

Paolo La Greca, Maria Rosaria Vitale (Università di Catania);  
Luigi Longhitano (Ordine degli Architetti di Catania)

---

## ESPERIENZE PROGETTUALI DI RICOMPOSIZIONE URBANA E ARCHITETTONICA

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2013 - SPAZIO MOSTRE

---

Il secondo incontro mette a confronto esperienze di progettazione entro tessuti stratificati. La dimensione progettuale - derivante dall'entità degli effetti, dai luoghi, ma anche da questioni economiche e finanziarie - varia da quella del singolo edificio a quella dell'intera dimensione urbana introducendo complessità crescenti legate a questioni di ambito tecnico e culturale e di rilevanza critica. Alcuni recenti casi italiani (terremoto aquilano del 2009, frana di Giampilieri del 2011, terremoto emiliano del 2012) consentono altresì una riflessione che coinvolge la dimensione didattica delle scuole di Architettura italiane ed europee e il ruolo stesso della figura dell'architetto.

The aim of the second meeting wants to compare design experiences within ancient fabrics. The design framework deriving from the level of effects, from the sites, but also from economic and financial matters varies from that of the single building to the entire urban dimension by introducing increasing complexity associated with technical and cultural issues and of critical relevance. Some recent and prominent Italian examples (L'Aquila earthquake of 2009, Giampilieri Landslide of 2011, Emilia earthquake of 2012) allow also some remarks that involve the educational mission of the Architecture Schools - Italian and European ones - and the role of the architect himself.

### ORE 9.30: SALUTI

Bruno Messina (Presidente SDS di Architettura di Siracusa);  
Paolo La Greca (Direttore Dipartimento di Architettura);  
Paolo Mallia (Ordine degli Architetti di Siracusa)

### ORE 10.00: INTERVENTI PROGRAMMATI

#### • BREVE RIFLESSIONE DOPO GLI ULTIMI TERREMOTI ITALIANI

Caterina F. Carocci (Università di Catania)

#### • RECLAIMED MATERIALS FOR HERITAGE RECONSTRUCTION

Renato D'Alençon Castrillón (Technische Universität Berlin)

#### • GUARDARE AL DESERTO. FRAGILITÀ DELLA TERRA E PAESAGGI DI MACERIE

Marco Navarra (Università di Catania)

#### • IL DESTINO DELLE MACERIE

Andrea Gritti (Politecnico di Milano)

#### • STEM-PROCEDURE URBANE NEI CASI RIGENERATIVI POST-TERREMOTO

Franco Tagliabue (Politecnico di Milano)

### ORE 13.00: PAUSA PRANZO

### ORE 15.00: INTERVENTI PROGRAMMATI

#### • LA DECLINAZIONE DEL CONTEMPORANEO TRA TUTELA E INNOVAZIONE

Zaira Dato Toscano (Università di Catania)

#### • IL CONTEMPORANEO NELL'ANTICO

Vincenzo Latina (Università di Catania)

#### • NUOVI CONTRIBUTI ALL'IDENTITÀ DEI CENTRI STORICI

Francesco Andreani (Roma)

#### • L'ARCHITETTURA E LA MEMORIA

Bruno Messina (Università di Catania)

#### • ALCUNE ESPERIENZE DI PROGETTO SULL'ANTICO

Emanuele Fidone (Università di Catania)

#### • L'ANTICO NELLA CITTÀ CONTEMPORANEA: ESPERIENZE DI PROGETTO

Francesco Cellini (Università di Roma 3)

### ORE 18.00: CONCLUSIONI

Paola Barbera (Università di Catania)

---

## ESERCIZI DIDATTICI A CONFRONTO

GIOVEDÌ 06 GIUGNO 2013 - AULA F

---

Alla presenza dei docenti e allievi architetti, alcune esperienze progettuali - elaborate in diversi laboratori didattici di differenti facoltà di Architettura - riguardanti il tema delle ricostruzioni post traumatiche in contesti storici saranno discusse al fine di confrontare metodologie, contenuti e risultati.

To the presence of teachers and pupils, some design experience - carried out in workshops of different Faculties of Architecture - regarding the issue of post-traumatic reconstructions in historical fabrics will be discussed in order to compare methods, contents and results.

### ORE 10.00: ESPOSIZIONE INFORMALE E DISCUSSIONE DEI RISULTATI DI ALCUNI LABORATORI DIDATTICI SUI TEMI DELLA PREVENZIONE E RICOSTRUZIONE

#### • LABORATORI

Marco Navarra, Gianfranco Gianfriddo, Francesco Martinico, (Università di Catania);  
Caterina F. Carocci, Bruno Messina (Università di Catania);  
Renato D'Alençon Castrillón (Technische Universität Berlin);  
Franco Tagliabue, Nina Bassoli (Politecnico di Milano);  
Andrea Gritti, Ilaria Valente (Politecnico di Milano)

#### • CONSIDERAZIONI CRITICHE

Isotta Cortesi (Università di Catania)